



Data di pubblicazione: 10/01/2023

Nome allegato: *DET antincendio. affidamento pubbl.pdf*

CIG: Z0E3942EAF (1); Z903942F68 (2);

Nome procedura: *Affidamento diretto ai sensi dell'art. 51, co.1, lett. a) , punto 2) , n. 2.1, del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, in L. 108/2021 in deroga all'art. 36, co.2 lett A) del D.lgs. 50/2016 tramite Trattativa Diretta su Me.PA. per "Servizi di manutenzione degli estintori, manutenzione porte tagliafuoco, manutenzione evacuatori di fumo e di calore, manutenzione di impianti di rilevazione e allarmi incendi, manutenzione impianti fissi di spegnimento incendi, manutenzione impianti fissi di spegnimento incendi presso gli immobili strumentali Inps della Regione Lazio di competenza della Direzione regionale Lazio e della Direzione di Coordinamento metropolitano di Roma e presso il Convitto Principe di Piemonte di Anagni", suddiviso in n. 2 lotti Basso e Alto Lazio*

Autorizzazione alla spesa di € 38.702,05, oltre IVA, pari a € 47.216,50 complessivi

Cig: (Lotto 1 Basso Lazio) Z0E3942EAF

Cig: (Lotto 2 Alto Lazio) Z903942F68

Capitoli: 5U110401401 - 5U110401616

Visto: 7080-2022-V0106

RUP: Rinaldo Eqidi



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione Regionale Lazio

DETERMINAZIONE n. 381 del 27/12/2022

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 51, co.1, lett. a) , punto 2) , n. 2.1, del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, in L. 108/2021 in deroga all'art. 36, co.2 lett A) del D.lgs. 50/2016 tramite Trattativa Diretta su Me.PA. all'operatore economico AIR FIRE SPA (P.I.01526921000) per "Servizi di manutenzione degli estintori, manutenzione porte tagliafuoco, manutenzione evacuatori di fumo e di calore, manutenzione di impianti di rilevazione e allarmi incendi, manutenzione impianti fissi di spegnimento incendi, manutenzione impianti fissi di spegnimento incendi presso gli immobili strumentali Inps della Regione Lazio di competenza della Direzione regionale Lazio e della Direzione di Coordinamento metropolitano di Roma e presso il Convitto Principe di Piemonte di Anagni", suddiviso in n. 2 lotti Basso e Alto Lazio - Affidamento per tre mesi 01.01.2023 – 31.03.2023, prorogabili di ulteriori tre

Autorizzazione alla spesa di € 38.702,05, oltre IVA, pari a € 47.216,50 complessivi

Cig: (Lotto 1 Basso Lazio) Z0E3942EAF

Cig: (Lotto 2 Alto Lazio) Z903942F68

Capitoli: 5U110401401 - 5U110401616

Visto: 7080-2022-V0106

RUP: Rinaldo Egidi

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm. ii.

Visto il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994;

Visto il D.P.R. n. 366 del 24 settembre 1997 avente ad oggetto "Regolamento concernente le norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'INPS;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

Vista la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 161 dell' 11.12.2019 con la quale è stato conferito alla scrivente, Dirigente Generale, l'incarico triennale di Direttore regionale Lazio, a decorrere dal 16 dicembre 2019;

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 187 del 3 novembre 2022 con la quale è stata prorogata al 31/12/2022 la scadenza dell'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore regionale Lazio ricoperto dalla Dott.ssa Rosanna Casella;



Viale Regina Margherita, 206 – 00198 Roma

direzione.dcmroma@inps.it

www.inps.it

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il DPCM del 24 febbraio 2020 di nomina del Vicepresidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il DPCM del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'INPS;

Preso Atto che il Consiglio di Amministrazione si è insediato il 15 aprile 2020;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali dell'11 febbraio 2022 di nomina del Direttore generale dell'INPS;

Visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità dell'INPS approvato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.4 del 6 maggio 2020, come modificato dalla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020;

Vista la determinazione n. 4 del 16 gennaio 2020 recante quale oggetto "Determinazioni presidenziali n. 10 del 24 gennaio 2017 e 193 del 20 dicembre 2017. Aggiornamento della clusterizzazione organizzativa delle Filiali metropolitane, Direzioni provinciali e Filiali provinciali e del relativo modello organizzativo".

Vista la determinazione n. 5 del 16 gennaio 2020 avente ad oggetto "Modifiche alla Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017 e alla determinazione presidenziale n. 176 del 06 dicembre 2017 – Nuova classificazione organizzativa delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento Metropolitano. Aggiornamento del modello organizzativo di Direzione regionale e di Direzione di Coordinamento metropolitano dell'Istituto";

Vista la circolare nr.11 del 31/01/2020 avente ad oggetto "Nuova classificazione organizzativa delle Filiali metropolitane, della Direzioni provinciali e delle Filiali provinciali, nonché delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano. Aggiornamento dei modelli organizzativi";

Visto l'Ordinamento delle Funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25/10/2019 come aggiornato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 14 luglio 2021;

Vista la determinazione presidenziale n. 171 del 19 dicembre 2018 recante "Modello di distribuzione dei servizi e delle attività produttive in funzione utente - centrica";

Vista la circolare n. 134 del 15 settembre 2021 avente ad oggetto "Modello di distribuzione dei servizi e delle attività produttive dell'Istituto in funzione utente-centrica (determinazione presidenziale n. 171 del 19 dicembre 2018). Estensione del modello sul territorio";

Vista la circolare n. 141 del 22 settembre 2021 avente ad oggetto "Accentramento presso le Direzioni regionali e le Direzioni di coordinamento metropolitano della funzione di Vigilanza ispettiva. Un nuovo assetto organizzativo";

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (PTPCT) adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 2 marzo 2022 e approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 9 del 4 agosto 2022;



Vista la deliberazione n. 15 del 10 dicembre 2021 con cui il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 comma 23 della legge 15 maggio 1997 nr. 127, il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2022, di cui alla deliberazione del CDA n. 161 del 29 ottobre 2021 nonché la deliberazione n. 15 dell'8 novembre 2022 con cui il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato la Nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2022;

Vista la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

Vista la deliberazione n. 8 del 04.08.2022 con cui il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato il Rendiconto generale dell'INPS anno 2021;

Visto il messaggio Hermes n.4570 del 3/12/2020 sul Riparto delle competenze nell'ambito della gestione delle risorse strumentali tra le Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e le Direzioni di coordinamento metropolitano di Roma, Milano e Napoli e tra la Direzione regionale Piemonte e la Direzione regionale Valle D'Aosta;

Vista la determinazione commissariale n. 88 del 3/5/2010, la quale ha previsto che *"Le spese per l'acquisizione di lavori sono autorizzate [...] dal Direttore regionale nel limite massimo di € 200.000,00 al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali"*, mentre *"Le spese per l'acquisizione di servizi e forniture sono autorizzate [...] dal Direttore regionale nel limite massimo di € 193.000,00 al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali"*;

Vista la circolare n. 30/2014 che ha dettato le nuove disposizioni in materia di spese di funzionamento prevedendo l'introduzione di un nuovo sistema di gestione amministrativo-contabile (SIGEC), il cui Allegato 8 riporta tutte le voci di spesa che devono essere gestite con SIGEC;

Visto il Messaggio Hermes n. 172 del 9/1/2015, che detta disposizioni in materia di IVA per le prestazioni dei servizi verso enti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, recante il Codice dei contratti pubblici;

Vista la circolare n. 63 del 05/04/2018 ed i successivi messaggi Hermes n. 1643 del 16/04/2018 (nota operativa n. 1), n. 1944 del 9/05/2018 (nota operativa n. 2) e n. 3599 del 2/10/2018 (nota operativa n. 3) che dettano indicazioni operative per la gestione degli affidamenti di gara;

Vista la Legge n. 55 del 14.06.2019 recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. del 18.04.2019 n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* c.d. *"Sblocca cantieri"* in vigore dal 18 giugno 2019;

Visto il messaggio Hermes n. 3426 del 24/09/2020, che detta disposizioni operative sulla *Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del DL 16 luglio 2020, n. 76 - principali novità in tema di contratti pubblici*;

Vista la Legge 11 settembre 2020 n. 120 che al 1° comma recita: *"Al fine di incentivare gli*



investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente, sia adottato entro il 30 giugno 2023.”;

Visto il decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *“Governance del piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative di accelerazione e snellimento delle procedure” (cd decreto semplificazione-bis)* che ha introdotto importanti novità in materia di procedure ed appalti pubblici, convertito, con modificazioni, nella Legge 29 luglio 2021 n. 108;

Visto il messaggio Hermes n. 2318 del 17 giugno 2021 avente ad oggetto *“Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021 – Principali novità in tema di contratti pubblici”* ed il successivo messaggio Hermes n. 3014 del 07 settembre 2021 avente ad oggetto *“quadro di riferimento dei contratti pubblici dopo la legge 108/2021, di conversione, con modificazioni, del D.L. 77/2021”*, il messaggio Hermes n. 4687 del 28 dicembre 2021 avente ad oggetto *“definizione delle nuove soglie comunitarie per i contratti pubblici”*, il messaggio Hermes n. 489 del 1 febbraio 2022 avente ad oggetto *“Legge 23 dicembre n.238 – le principali novità in tema di contratti pubblici D.lgs. 31 dicembre 21 n. 228 – liquidità delle imprese appaltatrici”*, il messaggio Hermes n.996 del 2 marzo 2022 avente ad oggetto *“Affidamenti diretti e proroghe tecniche – Misure preventive volte a mitigare il rischio corruttivo nel processo d’acquisto”* nonché il messaggio Hermes n. 2227 del 27 maggio 2022 avente ad oggetto *“DL 17 maggio 2022 n.50 – Revisione prezzi dei materiali dei contratti pubblici – Aggiornamento del quadro normativo di riferimento”* ed il messaggio Hermes n. 2744 del 8 luglio 2022 avente ad oggetto *“Legge 29 giugno 2022 n. 79 - le principali novità in tema di contratti pubblici”* in particolare sul *rafforzamento del sistema di certificazione della parità di genere (art.34, co. 1,lett.a) e b))*, il messaggio Hermes n. 4020 del 8 novembre 2022 avente ad oggetto *“Fascicolo virtuale dell’operatore economico (FVOE). Delibera A.N.A.C. n. 464 del 27 luglio 2022”*;

Vista la determinazione n. RS 30/358/2018 del 27/07/2018, con la quale sono stati autorizzati l’indizione e l’espletamento di un Appalto Specifico, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nell’ambito del Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA), per l’affidamento dei *“Servizi di manutenzione degli estintori, manutenzione porte tagliafuoco, manutenzione evacuatori di fumo e di calore, manutenzione di impianti di rilevazione e allarmi incendi, manutenzione impianti fissi di spegnimento incendi, manutenzione impianti fissi di spegnimento incendi presso gli immobili strumentali Inps della Regione Lazio di competenza della Direzione regionale Lazio e della Direzione di Coordinamento metropolitano di Roma e presso Il Convitto Principe di Piemonte di Anagni”*, suddiviso in n. 2 lotti: CIG Lotto 1: 752942346B; CIG Lotto 2: 7529436F22, con aggiudicazione mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’articolo 95, comma 6, del Decreto Legislativo n. 50/2016;

Vista la determinazione RS30/779/2019 del 13/12/2019 della Direzione Centrale Acquisti e Appalti con cui la procedura de quo è stata aggiudicata, per tutti i 2 lotti, all’operatore economico AIR FIRE SPA. – Roma P.I.01526921000 -, al prezzo complessivo di € 464.424,49, inclusi gli oneri connessi alla sicurezza, il tutto al netto di IVA al 22% € 102.173,39, di cui alla determinazione di rimodulazione RS30/014/2020 del 20/01/2020 per un totale complessivo pari a € 566.597,88, suddiviso tra i due lotti come da tabella:



CAPITOLO	LOTTO 1	2020	2021	2022	TOTALI LOTTO PER CAPITOLO	TOTALI CAPITOLO AL NETTO IVA
5U110401401	LOTTO 1 BASSO LAZIO	€ 91.905,87	€ 91.905,87	€ 91.905,87	€ 275.717,61	225.998,04 €
5U110401616	LOTTO 1 BASSO LAZIO (ANAGNI)	€ 13.355,69	€ 13.355,69	€ 13.355,69	€ 40.067,07	32.841,86 €
					€ 315.784,68	€ 258.839,90
CAPITOLO	LOTTO 2	2020	2021	2022	TOTALI CAPITOLO	TOTALI CAPITOLO AL NETTO IVA
5U110401401	LOTTO 2 ALTO LAZIO	€ 83.604,40	€ 83.604,40	€ 83.604,40	€ 250.813,20	€ 205.584,59
					TOTALE LORDO APPALTO	TOTALE NETTO APPALTO
					€ 566.597,88	€ 464.424,49

Preso Atto che le parti in data 30 dicembre 2019 hanno sottoscritto digitalmente i contratti, la cui durata è stata stabilita in 36 mesi, naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno di avvio dell'esecuzione;

Preso Atto che in data 2 gennaio 2020 è stata avviata l'esecuzione dei contratti, come da verbale sottoscritto dalle parti;

Considerato l'approssimarsi della scadenza in data 31/12/2022;

Stante l'obbligo imposto dalle vigenti norme di sicurezza in merito alla gestione e manutenzione dei presidi antincendio;

Preso atto che sono in corso di elaborazione gli atti tecnici relativi alla predisposizione di una nuova procedura di affidamento di tutti i servizi di manutenzione degli impianti tecnologici, elevatori, presidi antincendio, impianti speciali e di sicurezza per le Sedi Strumentali e Strutture Sociali dell'Inps, ricadenti nel territorio della Regione Lazio, come rappresentato con nota del Coordinatore tecnico regionale Ing. Pasquale Cerbone;

Ravvisata la necessità di garantire la continuità del suddetto Servizio di manutenzione degli impianti antincendio presso le Sedi ad uso strumentale e strutture sociali ricadenti nel territorio regionale del Lazio;

Condivisa la proposta del Coordinatore tecnico regionale di procedere all'affidamento diretto dei servizi in argomento agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto in essere al medesimo operatore economico per un periodo di tre mesi con decorrenza 01/01/2023 e scadenza 31/03/2023, con previsione di rinnovi di ulteriori tre mesi ossia fino al 30/06/2023, laddove fosse necessario per completare le procedure di affidamento dei servizi tecnologici ed allineare le scadenze di quelli attualmente in corso di esecuzione, in maniera da procedere alla transizione con il nuovo appalto senza interruzione di servizi essenziali;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare l'erogazione dei servizi essenziali senza soluzione di continuità, di procedere all'affidamento del servizio per tre mesi con possibilità di rinnovo per ulteriori tre, presso gli immobili strumentali Inps della regione Lazio e presso il "convitto Principe di Piemonte" di Anagni, suddiviso in due lotti:

- Lotto n.1 BASSO LAZIO, importo trimestrale pari a complessivi € 21.570,00 + IVA



- Lotto n.2 ALTO LAZIO, importo trimestrale pari a complessivi € 17.132,05 + IVA

Considerato che gli oneri economici da sostenere per l'affidamento del servizio in parola ammontano a € 38.702,05 oltre IVA per un totale di € 47.216,50 da imputare sui capitoli di spesa 5U110401401 e 5U110401616 dell'anno 2023 come riportato nella tabella:

TABELLA ECONOMIA CANONI TRE MESI X CAPITOLI			
	CAPITOLO	IMPORTO NETTO	IMPORTO LORDO
LOTTO 1 BASSO LAZIO	5U110401401	18.833,17 €	22.976,47 €
LOTTO 2 ALTO LAZIO	5U110401401	17.132,05 €	20.901,10 €
	TOTALE	€ 35.965,22	€ 43.877,57
LOTTO 1 BASSO LAZIO (ANAGNI)	5U110401616	2.736,83 €	3.338,93 €
	TOTALE	€ 38.702,05	€ 47.216,50

Premesso che l'art. 51, co.1, lett. a), numero 2.2.1, del D.L. 77/2021 (cd Decreto semplificazioni bis) convertito, con modificazioni, in L. 108/2021 prevede, fino al 30 giugno 2023, in deroga all'art. 36, co.2 lett A) del D.lgs. 50/2016, l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e, per servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro anche senza consultazione di operatori economici;

Considerato che la società AIR FIRE SPA ha sin'ora espletato il servizio con efficacia ed efficienza, senza ricorrere in contestazione alcuna;

Vista l'offerta presentata dall'operatore economico AIR FIRE SPA con PEC del 22/12/2022 opec228.20221222131458.30335.09.1.11@pec-email.com per un importo complessivo di € 38.702,05 oltre Iva al 22%;

Considerato che sono rimaste immutate le condizioni di offerta economica da parte del suddetto operatore;

Ritenuto di affidare il servizio, ai sensi dell'art. 51, co.1, lett. a), numero 2.2.1, del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, in L. 108/2021 in deroga all'art. 36, co.2 lett A) del D.lgs. 50/2016 - tramite Trattativa Diretta su Me.PA. n.3374246 (Lotto 1) e n. 3374392 (Lotto 2)- all'operatore economico, AIR FIRE SPA con sede in Via della Tenuta Mistica 33/37 Roma - P.I.01526921000;

Acquisito il DURC che risulta regolare con validità fino al 16.02.2023;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG): Lotto 1 Basso Lazio: **Z0E3942EAF** - Lotto 2 Alto Lazio: **Z903942F68**;

Ritenuto di confermare come RUP della presente procedura il Sig. Rinaldo Egidi, figura professionalmente idonea a soddisfare i requisiti di cui al citato art. 31;

Letta la relazione dell'Area manageriale competente di questa DR Lazio e del Coordinamento Tecnico Regionale;



DETERMINA

di autorizzare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 51, co.1, lett. a), numero 2), n. 2.1, del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, in L. 108/2021 in deroga all'art. 36, co.2 lett A) del D.lgs. 50/2016 - tramite Trattativa Diretta su Me.PA. n.3374246 (Lotto 1) e n. 3374392 (Lotto 2)- per tre mesi dal 1 gennaio 2023 al 31.3.2023, prorogabili di ulteriori tre, all'operatore economico AIR FIRE SPA. – con sede in Via della Tenuta Mistica 33/37 Roma - P.I.01526921000 – agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto in essere, dei servizi di manutenzione degli estintori, manutenzione porte tagliafuoco, manutenzione evacuatori di fumo e calore, manutenzione di impianti di rilevazione e allarmi incendi, manutenzione impianti fissi di spegnimento incendi presso gli immobili strumentali Inps della regione Lazio e presso il "convitto Principe di Piemonte" di Anagni, suddiviso in due lotti:

- Lotto n.1 BASSO LAZIO, importo trimestrale pari a complessivi € 21.570,00 + IVA
- Lotto n.2 ALTO LAZIO, importo trimestrale pari a complessivi € 17.132,05 + IVA

di autorizzare la spesa complessiva di € 38.702,05 oltre IVA per un totale di € 47.216,50 da imputare sui capitoli di spesa 5U110401401 e 5U110401616 dell'esercizio finanziario 2023, come riportato nella tabella

TABELLA ECONOMIA CANONI TRE MESI X CAPITOLI			
	CAPITOLO	IMPORTO NETTO	IMPORTO LORDO
LOTTO 1 BASSO LAZIO	5U110401401	18.833,17 €	22.976,47 €
LOTTO 2 ALTO LAZIO	5U110401401	17.132,05 €	20.901,10 €
	TOTALE	€ 35.965,22	€ 43.877,57
LOTTO 1 BASSO LAZIO (ANAGNI)	5U110401616	2.736,83 €	3.338,93 €
	TOTALE	€ 38.702,05	€ 47.216,50

di confermare come RUP della presente procedura il Sig. Rinaldo Egidi, figura professionalmente idonea a soddisfare i requisiti di cui al D. Lgs n.50/2016.

documento firmato in originale
IL DIRETTORE REGIONALE LAZIO
Rosanna Casella

